

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina
a.s. 2018-2019

Lezioni di Diritto Pubblico e Scienza delle Finanze

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

- **I Principi Costituzionali : La Costituzione Economica – articoli 35-47**

Il principio di sussidiarietà (art. da 41 a 44)

Il principio lavorista . (art. 1-4 ; da 35 a 40)

Il liberismo : “ libera iniziativa privata “e l’intervento Statale (art. 41-43)

La proprietà privata ed il pubblico interesse (art. 42)

La Cooperazione (art. 45)

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Genesi delle Costituzioni “ Economiche “

- 1919-1950
- Repubblica di Weimar e Governo del secondo dopoguerra
- Sozialverfassung i.e. Costituzioni Sociali

Principio :

- *Esigenza di redistribuzione della ricchezza tra le classi sociali , intervento statale per la stabilizzazione macroeconomica ed il sostegno alla domanda globale , non erano ritenute più solo espressioni di rivendicazioni politiche o economico-quantitative , ma esigenze elevate al rango di un valore normativo superiore alla legge ordinaria , quindi costituzionale .*
- *Le dottrine Keynesiane e del “ Welfare State “ divennero le basi per il cosiddetto “ DIRITTO COSTITUZIONALE DELL’ECONOMIA “ .*

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Storia economica italiana dell'Intervento Statale nell'Economia

Fine XIX secolo e inizio XX secolo: (Statuto Albertino)

- Creazione Ministero del Tesoro (Ministro Depretis) e politica “ deficit spending “ ; Legislazione di incentivazione e prima normativa a tutela degli infortuni sul lavoro ;
- G. Giolitti : creazione INA ente pubblico economico ; intervento statale nel Mezzogiorno ; Nazionalizzazione Ferrovie ; Sistema di Municipalizzazione come esperimento di avvio del sistema dei servizi pubblici ;
- Funzione sociale “ dei suoli “ (dal 1885); nazionalizzazione cave e miniere (1916- 1925);
- Sistema delle Partecipazioni Statali dal 1920 con le prime crisi bancarie;
- Costituzione dell'IRI ; Riorganizzazione e funzionalizzazione sistema bancario ;
- Esperimenti pianificazione economico finanziaria dello Stato (Min. Bottai periodo fascista) ;

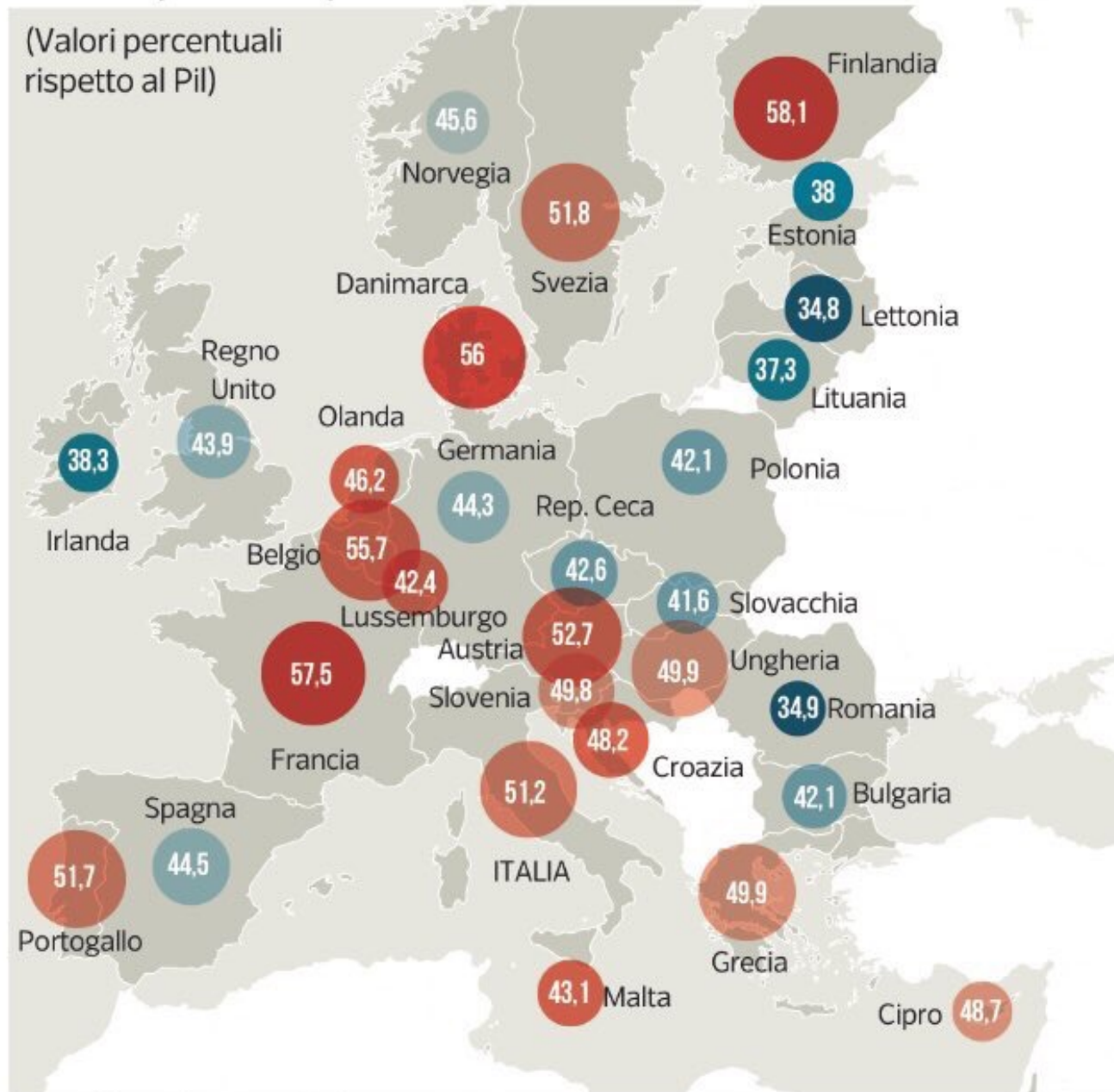
La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Storia economica italiana dell'Intervento Statale nell'Economia

- **Costituzione Economica di primo livello :**
Crisi dell'economia liberale ; Interventismo Statale e controllo delle grandezze macroeconomiche , welfare e redistribuzione mediante deficit spending superando il limite del principio di pareggio del Bilancio dello Stato ;
- **Costituzione economica del secondo dopoguerra :**
Separazione del welfare dalla regolazione macroeconomica . La gestione del primo viene lasciato agli Stati ed ai poteri economico rappresentativi , il secondo viene spostato ad organismi sovranazionali , attraverso la creazione di vincoli oggettivi e quantitativi non modificabili (politiche monetarie , controllo del bilancio e regolazione del mercato) .

La spesa pubblica



Fonte: Ufficio parlamentare di bilancio

I principali capitoli della spesa pubblica (% sul Pil)

	ITALIA	Area Euro (19 Paesi)
● Sanità	7,2	7,3
● Ordine pubblico e sicurezza	1,9	1,7
● Istruzione	4,1	4,8
● Protezione sociale	21,4	20,4
● Ricerca di base	0,3	0,5
● Famiglia	1,4	1,7
● Vecchiaia	14	10,9

In Italia



La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio di sussidiarietà

Nel principio di sussidiarietà convivono diverse filosofie politiche:

- la limitazione del potere statale ;
- il divieto di ingerenza nella vita dei singoli e delle formazioni sociali, conforme alle impostazioni solidariste ;
- il dovere di intervento che grava sullo Stato (ed in generale sulle istituzioni pubbliche) nelle ipotesi di incapacità dei singoli e delle aggregazioni sociali;
- principio efficientista che alloca la competenza ad esercitare le funzioni pubbliche nel livello di regola, il più vicino agli interessi da soddisfare . Esso si pone come preferibile per l'ottimale utilizzo delle risorse , che si realizza attraverso il decentramento .

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio di sussidiarietà

Secondo il versante – per così dire – “attivo”, ogni persona umana, con la sua intelligenza, la sua capacità di libera e responsabile autodeterminazione, la sua creatività, la sua laboriosità, è la prima “risorsa” cui il sistema costituzionale è chiamato ad attingere, edificandosi mediante l’apporto libero e creativo di ogni soggetto che alla comunità appartiene: al riguardo, piace fin d’ora richiamare l’art. 4, II c., Cost. , nella cui formulazione coesistono la garanzia e la valorizzazione della libera scelta di ciascuno in ordine all’attività lavorativa e la qualificazione dell’apporto di ciascuno come risorsa preziosa (ed in questa prospettiva, doverosa,) per il progresso materiale e spirituale del Paese.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio di sussidiarietà

Secondo l'altro versante, che si direbbe "passivo", il principio personalista si traduce nell'esigenza che ogni forma di esercizio della pubblica autorità si configuri e si qualifichi quale strumento di protezione e tutela degli interessi dei cittadini, incapaci di adeguatamente garantirsi (sia sul piano individuale che associato).

E la sinergia tra i due versanti "attivo" e "passivo" richiede che l'intervento del potere pubblico si presenti come autenticamente sussidiario, e dunque funzionale alla cura ed alla promozione della libertà e della dignità di ogni singola persona umana, idoneo a generare processi di liberazione e di emancipazione dal bisogno e dalla dipendenza.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio lavorista

Articolo 1

- L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

Articolo 4

- La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto.
- Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio lavorista

- **Il ruolo essenziale ed infungibile riconosciuto è l'art. 1, laddove al I comma individua nel “lavoro” lo stesso fondamento della Repubblica .**
- **Infatti, il principio lavorista, solennemente enunciato nello stesso *incipit* della Carta repubblicana, conferisce un'autentica centralità nel sistema costituzionale all'autonomo contributo recato (quale che ne sia la forma) alla comunità civile da ogni suo membro, chiamato a “svolgere, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte , una attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della stessa comunità cui egli appartiene (articolo 4 comma 2) .**
- **Non passa certamente inosservato il nesso tra principio “lavorista” e principio “ personalista “ laddove il lavoro viene inteso come passaggio fondamentale per l'affermazione della propria personalità .**

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio lavorista

Il riconoscimento operato dall'art. 1, I comma, Cost. del ruolo fondamentale assunto dal lavoro nell'ordinamento repubblicano si pone come il riflesso di una centralità che va oltre la dimensione propriamente giuridica .

Infatti, nella prospettiva costituzionale, il lavoro si colloca al punto di incontro fra la centralità in senso antropologico (in quanto “tratto tipico della condizione umana”), la centralità in senso etico (in quanto “espressione primaria della partecipazione del singolo al vincolo sociale”) ed infine la centralità del lavoro in senso economico , in quanto decisivo, anzi “unico fattore di produzione”.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il principio lavorista

- Naturalmente, ad una centralità del “lavoro” così configurata non può che corrispondere una “portata universale” dello stesso, che vale ad includervi “le diverse forme della ‘*vita activa*’ (il lavoro subordinato, il lavoro autonomo, il lavoro imprenditoriale, ecc.)”, mediante le quali “si realizza quella saldatura tra realizzazione individuale e riconoscibilità sociale su cui si gioca la capacità di progresso di una comunità” ;
- *Ne resta irrimediabilmente al di fuori il non-lavoro, il parassitismo sociale, la rendita improduttiva, la speculazione finanziaria ;*
- Ed è con riferimento al “lavoro” in tale accezione ampia che la Repubblica è sussidiariamente impegnata a promuovere “le condizioni che rendano effettivo” appunto il diritto al lavoro (art. 4, I comma.).

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

il principio lavorista

- - art. 35: la repubblica **tutela il lavoro** in tutte le sue forme ed applicazioni,
- - art. 36: il lavoratore ha **diritto ad una retribuzione proporzionata** alla quantità e qualità del suo lavoro e in ogni caso sufficiente ad assicurare a se e alla famiglia una esistenza **libera e dignitosa**,
- - art. 37: parità di trattamento fra uomo e donna e tutela del lavoro deiminori,
- - art. 38: diritto alla previdenza ed assistenza.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Il liberismo : l'iniziativa privata e l'intervento dello Stato La Costituzione “ compromissoria “e il principio di sussidiarietà

Articolo 41 :

- L'iniziativa economica privata è libera.
Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.
La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali .

Articolo 43 :

- A fini di utilità generale la legge può riservare originariamente o trasferire, mediante espropriazione e salvo indennizzo, allo Stato, ad enti pubblici o a comunità di lavoratori o di utenti determinate imprese o categorie di imprese, che si riferiscano a servizi pubblici essenziali o a fonti di energia o a situazioni di monopolio ed abbiano carattere di preminente interesse generale.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Lo Statalismo Italiano

- **Progressiva devoluzione degli interventi , in subordine al mercato ;**
- **In Italia l'apparato statale mantiene, ancora oggi, un forte controllo su diverse aziende che operano in settori considerati strategici per il Paese, come ENI, Finmeccanica, Cassa depositi e Prestiti, Difesa Servizi; ma non è in grado di controllare le oscillazioni dei mercati finanziari.**
- **Il sistema economico Italiano, in cui convivono aziende pubbliche e private, utilizza strumenti che servono a regolare il buon funzionamento del mercato, in particolare per evitare la creazione di Monopoli non autorizzati dallo Stato. L'Autorità Antitrust ha la funzione, per lo Stato Italiano, di regolare il regime di concorrenza del mercato interno.**
- **L'economia mista, impostata dalla nostra carta costituyente, fornisce allo Stato il compito di programmare il piano economico del Paese.**
- **Con l'entrata nell'Unione Europea e la successiva introduzione della moneta unica, il nostro paese ha dovuto ridurre le misure stataliste che la nostra costituzione prevedeva, è il caso per esempio del potere che aveva la Banca d'Italia (prima dell'entrata in vigore dell'Euro) di effettuare una svalutazione “selvaggia” della valuta nazionale.**

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Lo Statalismo Italiano

- Nel periodo precedente al 1990, anno delle privatizzazioni selvagge, il comparto statale dell'economia italiana si reggeva su tre colossi: l'IRI (Istituto per la Ricostruzione Industriale), l'ENI (Ente Nazionale Idrocarburi) e l'ENEL (Ente Nazionale per l'Energia elettrica). La gestione amministrativa di questi tre colossi pubblici venne gestita negli anni con un regime di nepotismo e clientelare dai funzionari statali legati ai partiti di Governo; questa cattiva gestione comportò la privatizzazione di alcune aziende statali legate ai tre enti e, in seguito, anche della stessa ENEL.
- Attualmente l'Italia, essendo membro dell'UE, non può attuare ingenti aiuti statali alle aziende pubbliche o private, a meno che non sia evidente uno stato di estrema necessità, valutato dai membri dell'Unione.
- L'Intervento statale serviva al Paese per rafforzare il concetto di stato sociale (Welfare State), sostenuto attraverso l'aumento della spesa pubblica, l'applicazione di misure fiscali utilizzate per diminuire la pressione fiscale ed una politica espansiva. Questo strumento può generare un enorme disavanzo pubblico che può essere risanato dalla crescita del PIL, ma nel caso in cui questo non accada, il debito pubblico può crescere e diventare insostenibile per lo Stato.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

Lo Statalismo Italiano

- Le funzioni dello Stato, oltre a quelle istituzionali e al consolidamento del Welfare State, sono legate al mantenimento solido del funzionamento del sistema economico, e di evitare possibili default spesso influenzati da fattori esterni.
- Molti Keynesiani teorizzano che lo Stato deve sostenere i consumi e gli investimenti e “scoraggiare” gli investimenti illegali. Altro obiettivo dello Stato, per i sostenitori delle teorie di Keynes, è investire soprattutto in un programma di opere pubbliche e favorire il regime delle esportazioni.
- L'Intervento pubblico in economia è fonte di centralizzazione della sfera statale economico-finanziaria, le cui scelte vengono applicate dai funzionari del governo, molto spesso influenzati o dai gruppi politici o dai gruppi di pressione (Lobby).
- Attualmente, in Italia, le partecipazioni statali sono le fondamenta del sistema economico-finanziario, poiché le aziende che operano in quei settori hanno un valore strategico per il nostro paese.
- Nonostante gli obblighi nei confronti della comunità europea, che cerca di limitare al massimo gli aiuti statali, la nostra economia conserva un regime misto, in cui convivono piccole e medie Imprese Private e Aziende Statali di fondamentale importanza.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

La Costituzione “ compromissoria “e il principio di sussidiarietà

Articolo 42

La proprietà è pubblica o privata.

I beni economici appartengono allo Stato, ad enti o a privati.

La proprietà privata è riconosciuta e garantita dalla legge,
che ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti
allo scopo di assicurarne la funzione sociale
e di renderla accessibile a tutti .

La proprietà privata può essere, nei casi preveduti dalla legge,
e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale.
La legge stabilisce le norme ed i limiti della successione legittima e
testamentaria e i diritti dello Stato sulle eredità.

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

La Costituzione “ compromissoria “e il principio di sussidiarietà

L'art. 42, laddove, con riferimento alla proprietà privata, stabilisce che la legge “ne determina i modi di acquisto, di godimento e i limiti allo scopo di assicurarne la funzione sociale e di renderla accessibile a tutti” (II comma) e che può essere “nei casi preveduti dalla legge, e salvo indennizzo, espropriata per motivi d'interesse generale” (III comma), modella lo statuto costituzionale della proprietà (o *delle* proprietà, come è stato precisato da S. Pugliatti ...) affidando al legislatore il compito di porre in relazione – e perciò anche di limitare l'interesse del soggetto proprietario con gli altri interessi giuridicamente pregevoli: ed è precisamente in ragione dell'attitudine a porsi quale snodo strategico di tali relazioni che la “funzione sociale” rappresenta “il cemento, l'idea unificatrice, il principio sistematico organizzatore” della Costituzione . (D'Andrea)

La Costituzione Economica

Liceo Artistico Statale – Latina A.S. 2018-2019

La Costituzione “ compromissoria “e il principio di sussidiarietà

Articolo 45

La Repubblica riconosce la funzione sociale della cooperazione a carattere di mutualità e senza fini di speculazione privata. La legge ne promuove e favorisce l'incremento con i mezzi più idonei e ne assicura, con gli opportuni controlli, il carattere e le finalità.

La legge provvede alla tutela e allo sviluppo dell'artigianato.